

## ALLEGATO A

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO REGIONALE FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELL'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) – ANNO EDUCATIVO 2022/2023:

**Descrizione delle finalità dell'intervento:** è finalizzato a promuovere e sostenere nel territorio regionale della Toscana nell'anno accademico (educativo) 2022/2023 (ottobre 2022 - luglio 2023) l'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r 2013, anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. In termini di durata complessiva in mesi solari, tenuto conto della particolarità dell'attività dei servizi per la prima infanzia, l'anno educativo è quantificato in dieci mesi di frequenza dei bambini.

**Beneficiari dei contributi e azioni previste dall'avviso regionale:** I beneficiari dei contributi sono i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto mediante Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale 68/2011.

**Destinatari delle azioni:** I soggetti destinatari delle azioni previste dall'avviso sono i bambini in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana.

**Indicazione delle caratteristiche principali dell'avviso regionale:** La Regione Toscana assegna le risorse disponibili alle amministrazioni interessate, ad esito dell'istruttoria positiva della documentazione prevista dall'avviso.

Le risorse disponibili vengono ripartite tra le amministrazioni che hanno presentato il progetto preliminare mediante la seguente procedura:

- in prima fase si procede all'assegnazione di una riserva di € 150.000,00 in favore dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, lo specifico APQ finalizzato all'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne e purchè tale amministrazione presenti specifica domanda; tali riserve sono vincolate alla presentazione della istanza e comunque al rispetto di tutte le disposizioni e dei termini previsti dall'avviso, ivi comprese quelle relative alle attività ammissibili; in particolare le risorse verranno assegnate ed erogate al solo soggetto incaricato dell'attuazione delle attività previste tale APQ;
- successivamente si provvede alla assegnazione di una quota pari a € 10.000 per ogni amministrazione insulare ovvero montana se individuata come tale nell'allegato B alla L.R. n. 68/2011, qualora abbia una popolazione inferiore a 5.000 abitanti così come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili;
- successivamente si procede all'assegnazione di una quota pari a € 10.000 a titolo di premialità per ciascuna delle amministrazioni aderenti ad una gestione associata (unioni di comuni ovvero gestione associata tramite convenzione); l'assegnazione di tale premialità è disposta interamente in favore dell'ente responsabile della gestione associata;
- si provvede poi ad assegnare una quota pari al 30% delle risorse residue alle amministrazioni comunali interessate laddove risulti accertata la sussistenza della lista di attesa nei servizi comunali; ai fini del calcolo della sussistenza della lista di attesa nei servizi comunali non deve essere tenuto conto di quei posti che le amministrazioni comunali hanno già previsto di acquistare presso i servizi per la prima infanzia convenzionati; il numero di tali posti dichiarato dalle amm.ni comunali in sede di presentazione dell'istanza, dovrà essere sottratto dalla consistenza della lista di attesa;
- attribuite preventivamente la riserva, le premialità e gli ulteriori contributi di cui sopra, la Regione Toscana assegna le restanti risorse disponibili a tutte le amministrazioni interessate proporzionalmente alla consistenza numerica dei bambini residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili; nel caso dell'esercizio associato di funzioni l'assegnazione delle risorse verrà disposta sulla base della consistenza numerica dei bambini

in età 0-3 anni residenti nei territori facenti parte l'esercizio associato; l'assegnazione delle risorse verrà disposta in favore dell'ente responsabile del servizio associato segnalato in sede di presentazione del progetto preliminare manifestazione di interesse.

Su tale importo teorico assegnato viene applicata altresì una riduzione a titolo di penalità pari al 50%, per le amministrazioni comunali che nell'a.e. 2022/2023 abbiano rinunciato alla gestione associata dei servizi per la prima infanzia che invece è stata realizzata nell'a.e. 2021/2022; tale penalità non si applica qualora tali amministrazioni comunali abbiano optato per l'a.e. 2022/2023 per altra gestione associata dei servizi per la prima infanzia.

Le risorse assegnate a titolo di riserva e premialità di cui sopra possono essere cumulate.

Non sono previsti:

- limiti massimi dei contributi assegnati ai Comuni;
- percentuali obbligatorie di cofinanziamento;
- punteggi da assegnare per parametri.

### **Indicazione della tipologia di azioni finanziabili e del contributo ammissibile:**

L'avviso finanzia progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici (ivi compresi quelli comunali a gestione diretta e indiretta) e privati accreditati presenti in Toscana.

Tali progetti possono realizzarsi quindi anche attraverso il sostegno all'accoglienza nei servizi privati accreditati dei bambini, i cui genitori/tutori devono essere obbligatoriamente in possesso di un ISEE, in corso di validità, per prestazioni agevolate rivolte a minorenni inferiore a € 50.000,00. In applicazione di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2019/379 e dalla deliberazione della G.R. n. 1019/2019, al fine del calcolo del contributo spettante per ciascun bambino frequentante il servizio, si utilizzano i costi standard unitari (UCS).

L'importo dei costi standard unitari (UCS) per il rimborso delle spese sostenute nel sostegno regionale alle attività ed ai progetti aventi ad oggetto l'educazione della prima infanzia ammessi a contributo negli avvisi regionali a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo, è quantificato in € 3.709,00.

Il contributo da riconoscere ai beneficiari viene calcolato, in misura proporzionale, sulla base del numero dei bambini frequentanti i servizi per la prima infanzia e sulla base dei mesi di frequenza dei bambini.

**Definizione del quadro finanziario:** l'attuazione dell'avviso regionale di cui alla presente Deliberazione, per il quale vengono messi a bando complessivamente € 6.484.576,04, trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022 secondo la seguente articolazione per importo e capitolo:

- complessivi € 118.148,53 sul cap. 62752 (competenza pura), di cui € 21.725,19 a valere sulle risorse attualmente disponibili e € 96.423,34 previa parallela riduzione della prenotazione specifica n. 2021650 assunta sul medesimo capitolo con il decreto dirigenziale n. 9318 del 21/05/2021;
- complessivi € 1.072.494,01 sul capitolo 61850 (competenza pura);
- complessivi € 11.570,27 sul capitolo 61850 (avanzo);
- complessivi € 736.374,52 sul capitolo 61851 (competenza pura);
- complessivi € 7.944,13 sul capitolo 61851 (avanzo);
- complessivi € 15.872,61 sul capitolo 61852 (competenza pura);
- complessivi € 3.626,13 sul capitolo 61852 (avanzo);
- complessivi € 22.992,15 sul capitolo 61983 (competenza pura);
- complessivi € 297.251,69 sul capitolo 61983 (avanzo);
- complessivi € 4.198.302,00 sul capitolo 62753 (competenza pura);

Per l'importo di € 2.099.151,00 le risorse, con successiva variazione di bilancio, saranno stanziare sull'annualità 2023.

Ulteriori risorse che si rendessero successivamente disponibili potranno integrare tale importo.

**Disposizioni specifiche relative al monitoraggio fisico e finanziario dei progetti:** Il soggetto attuatore dei progetti sarà tenuto a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali, nonché altri dati informativi che la Regione dovesse richiedere sui progetti.

Gli adempimenti sul monitoraggio e in generale l'implementazione del sistema informativo FSE sono condizione necessaria per l'erogazione ed il riconoscimento dei contributi assegnati.

**Trattamento dei dati:** troverà applicazione il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e per quanto compatibile con le disposizioni previste dall'avviso, quanto stabilito dal decreto dirigenziale n. 7677 del 17/05/2019 "approvazione documento "data protection policy - linee guida per l'attuazione dei processi gdpr di regione toscana"